

SEGNALAZIONI e PROPOSTE NON RIGUARDANTI DIRETTAMENTE L'AMBIENTE ma ATTINENTI ai TEMI TRATTATI

1. Verificare la legalità sullo spostamento del contatore al di fuori della proprietà privata del cittadino.
2. Verificare la presenza di legionella nei siti delle strutture pubbliche che possono fungere da incubatoi.
3. Realizzare il livellamento del ciottolato del centro storico conservandone comunque l'aspetto estetico (soprattutto per persone disabili).
4. Realizzare un elenco di interventi da effettuare su marciapiedi, piste ciclabili e pubblicizzare sul sito internet al fine di informare e tenere aggiornati i cittadini.
5. Sostituire tutti i chiusini in cemento dei pozzetti, rotti o danneggiati, con chiusini in ghisa o metallo.
6. Sistemare i sottoportici (sottoportico a San Giovanni, di proprietà privata ma ad uso pubblico, ed il marciapiede - pista ciclabile che porta all'ospedale nuovo lungo via Fondaco e via Zappetti).
7. Elencare in modo chiaro i parcheggi per i disabili e realizzarne di nuovi nelle zone più critiche (per esempio vicino all'ospedale).
8. Introdurre luoghi custoditi e noleggi per biciclette e ciclomotori, nei pressi della stazione (esempio in Emilia), a pagamento, con possibilità di effettuare riparazioni ecc...
9. Migliorare l'utilizzo dello spazio nella zona di via Stadio dove il parcheggio e la pista ciclabile risultano non asfaltate e non adeguatamente segnalate.
10. Aumentare la visibilità delle strisce pedonali introducendo una segnaletica adeguata anche luminosa con eventuale pannello sospeso sulla strada; realizzare strisce pedonali in rilievo su fondo colorato (magari rosso) e riflettente (es: in viale Treviso).
11. Realizzare controlli anche quotidiani per migliorare la manutenzione della città con una figura specifica; cambiare i materiali in uso con altri che siano più resistenti e duraturi.
12. Spostare la fermata dell'autobus in via Isonzo un centinaio di metri più avanti, dove si trova una piazzola. Nella posizione attuale infatti, in prossimità di un incrocio, la strada è stretta e causa l'incolonnamento delle macchine.
13. Canalizzare il passaggio di studenti che escono ed entrano nelle scuole e che bloccano spesso il traffico, durante l'attesa dell'autobus.
14. Realizzare un punto di raccolta per gli studenti che vengono a farsi prendere a scuola dai genitori.
15. Dotare la polizia locale di etilometro per rilevare la guida in stato di ebbrezza.

16. Inserire semafori a chiamata pedonali e limitatori di velocità, segnalati adeguatamente.
17. Realizzare percorsi obbligati, specie nelle rotonde, in modo da canalizzare il flusso pedonale.
18. Migliorare la cartellonistica per permettere di raggiungere più agevolmente e velocemente il centro storico.
19. Realizzare una banca dati di tutti gli incidenti che avvengono nel Comune e nel comprensorio, per pianificare degli interventi mirati, anche con l'aiuto dei cittadini e delle loro segnalazioni (forum continuo).
20. Procedura di controllo delle impalcature edilizie che si trovano nelle strade (es: via Fondaco).
21. Realizzare una rete di video-sorveglianza nei punti più critici (rotonde, grandi incroci).
22. Inserire in alcuni punti degli autovelox permanenti.
23. Ripristinare il lampione in viale Matteotti per illuminare la zona.
24. Realizzare la rotonda a San Giusto.
25. Area Polisportiva dell'area Ronchi: suddividere la viabilità di servizio in due parti distinte, una per le strutture pubbliche (sale biliardo, calcetto...) ed una ad uso delle abitazioni private. Si sottolinea in merito a tale area che sono state tagliate piante ad alto fusto tra la zona della piscina e la ferrovia, le quali formavano una barriera verde.
26. Preservare e migliorare le aree verdi già esistenti, con arredo ed illuminazione adeguati.
27. Prestare maggior attenzione alla morfologia naturale o preesistente del territorio nella viabilità e nella realizzazione di nuovi edifici (l'esempio negativo della zona dietro le caserme).
28. Pensare lo spazio pubblico come spazio sociale e gratuito.
29. Individuare spazi per affissione gratuiti per le associazioni.
30. Individuare luoghi per associazioni e centri sociali.
31. Recuperare gli edifici degradati nel centro di Portogruaro. Realizzare un'ordinanza comunale che ne impedisca l'abbandono.
32. Promuovere il recupero del mulino dietro l'ex – Serato per adibirlo a museo, in quanto sono presenti al suo interno macchinari storici per la separazione delle sementi.
33. Rendere aperto al pubblico il Consiglio comunale sulle questioni emerse durante il forum.
34. Migliorare le indicazioni stradali per facilitare il raggiungimento dell'isola ecologica.

35. Permettere l'accesso al centro storico con automezzo, oltre che a residenti e domiciliati, ai disabili permanenti, alle persone con più di 65 anni di età (conducenti del mezzo o trasportate) e alle persone temporaneamente deboli con certificato medico (infortunati, convalescenti, ecc...).
36. Restituire ai cittadini l'utilizzo dello spazio antistante il pennone portabandiera (liston), per l'esposizione di cavalletti informativi, la distribuzione di materiale informativo, raccolte firme etc..., oggi negato dall'amministrazione.
37. Aumentare il controllo da parte del Comune sul rispetto della legge e del rinnovo della documentazione scaduta nei luoghi e ambienti frequentati dai cittadini come cinema, discoteche, esercizi pubblici e commerciali, supermercati e così via.
38. Non realizzare la Cittadella della Sicurezza così com'è pensata attualmente perché troppo vulnerabile; essendo le forze dell'ordine troppo concentrate in un'unica area, alcune devono essere delocalizzate.
39. Provvedere alla limitazione della velocità in via Boito.
40. Predisporre un presidio medico di sabato e nei giorni festivi nei luoghi ad alta concentrazione di persone, quali centri commerciali e centri sportivi.
41. Istituire un Comitato per la Sicurezza dei Cittadini.
42. Verificare che la pompa in viale Trieste non sia una fonte d'inquinamento per le acque distribuite dall'acquedotto.
43. Individuare azioni preventive per periodi di siccità.
44. Realizzare test e analisi tossicologici (droga) per autisti di mezzi pubblici comunali.
45. Completare il guard-rail sul cavalca ferrovia di viale Treviso.
46. Installare una recinzione per mettere in sicurezza il fosso di via Villastorta.
47. Ripensare l'Area Ex Eni in chiave ecologica e ambientale.
48. Realizzare un progetto per la sicurezza e la tutela degli spazi pubblici all'aperto.
49. Realizzare un progetto per la sicurezza e la tutela degli spazi pubblici o privati ad uso pubblico chiusi; in particolare fornire luoghi come i centri commerciali di strutture per il pronto soccorso.